



Roma, 14 marzo 2011

COMUNICATO STAMPA N. 3

COMUNICATO STAMPA

La circolare 1813 stabilisce la riduzione del personale addetto alle chiamate di causa

Tribunale di Roma, da domani a rischio la validità dei processi. Allarme lanciato dalla UGL-INTESA f.p.

Saraceni (Ugl-Intesa F.P.): Non si possono sguarnire le udienze per non sguarnire gli uffici. Se la coperta è corta si facciano assunzioni

Tribunale di Roma, da domani a rischio la validità dei processi. Lo rende noto la Ugl-Intesa F.P. che punta l'indice contro la circolare 1813 del Tribunale di Roma con la quale vengono ridotti a 15-20 le unità di personale addetti alle chiamate di causa a fronte delle 50 unità attualmente utilizzate. Questo personale – spiegano dalla Ugl – è quello che prende la presenza dei testimoni, vigila che i testi non assistano al dibattimento, impedisce la comunicazione tra i testi esaminati e quelli da esaminare, e altre incombenze. In considerazione che sono oltre 40 le aule aperte giornalmente, se ne desume che saranno circa 300-400 i testimoni che ogni giorno vagheranno nelle aule di udienza in cerca di informazioni e creando un caos che rischierà di invalidare i processi stessi. Duro il commento del Segretario Nazionale della Ugl-Intesa F.P. , Paola Saraceni : " *non si possano sguarnire le udienze per non sguarnire gli uffici. Se la coperta è corta si facciano assunzioni. Diversamente il rischio è che il caos coinvolga non solo i lavoratori ma anche l'utenza che già deve fare i conti con i ritardi giudiziari*"

IL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE

Vincenzo Monfrecola

392 5381918